

Maria Grazia Evandri si è laureata in farmacia e specializzata in farmacia ospedaliera presso l'Università Sapienza in Roma dove ha conseguito il dottorato in farmacologia, farmacognosia e tossicologia.

Dal 2004 lavora presso l'agenzia italiana del farmaco (AIFA) in Roma ed è coinvolta nella valutazione dei risultati degli studi non-clinici, in vitro ed in vivo, presentati dalle aziende farmaceutiche nella domanda di autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci sia di natura sintetica e che biologica. Dal 2005 è inserita nell'elenco degli esperti in farmacologia e tossicologia dell'EMA e dal 2018 è rappresentata l'AIFA al safety working party (dal 2022 non-clinical working group) dell'EMA. Da Febbraio 2022 ricopre il ruolo di membro supplente al Comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell'Agenzia europea dei medicinali (EMA).

Dal 1997 al 2004 ha svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer" dell'Università Sapienza in Roma. Le principali attività di ricerca sono state la caratterizzazione farmaco-tossicologica di derivati di piante medicinali, con particolare riferimento all'effetto estrogenico e alla genotossicità, e la valutazione eco-tossicologica di contaminanti ambientali. In questo ambito, dal 2000 al 2009 è stata membro e membro supplente delle commissioni per gli esami di profitto degli insegnamenti "farmacognosia", "farmacologia", "saggi e dosaggi farmacologici" dei corsi di laurea di farmacia e chimica e tecnologia Farmaceutica dell'Università Sapienza in Roma.

Nel 1997 e nel 2005 ha ricevuto due borse di studio dalla Fondazione "Enrico ed Enrica Sovena" e dal 2016 ne è membro del consiglio di amministrazione.

E' autrice di 16 articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali. Nel 2020 ha contribuito alla redazione del documento "Lessons learnt from presence of N-nitrosamine impurities in sartan medicines - Overview and recommendations" (23 June 2020 EMA/526934/2019) pubblicato sul sito web dell'EMA.